

Ok all'accordo sul premio di risultato



Premio di risultato, firmato l'accordo tra l'azienda Amat e cinque sindacati

Il dieci febbraio del 2009, a distanza di quindici anni, azienda e sindacati hanno firmato un nuovo accordo sul Premio di risultato.

E' il riconoscimento economico per il periodo 2008-2011 che assegna ai lavoratori seicento euro per il pregresso triennio 2004 - 2007 e altri seicento per il 2008.

Le somme saranno inserite nelle buste paga di aprile. "Sappiamo benissimo che questo accordo non recupera quindici anni di mancata contrattazione di secondo livello – ammettono i rappresentanti dei sindacati firmatari dell'intesa – ma è dal lontano 1994 che non veniva sottoscritto un contratto integrativo fondato sull'istituto del Piano di risultato.

Abbiamo voluto comunque confermare la valenza strategica del sistema premiante quale strumento di condivisione e partecipazione agli obiettivi d'impresa nonché il coinvolgimento dei lavoratori al raggiungimento dei risultati aziendali". L'intesa è stata sottoscritta da Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal, Ugltrasporti, Sinai, mentre non ha condiviso il documento la Filt-Cgil. Soddisfazione è stata espressa dall'azienda e dai sindacati. L'accordo è frutto della proficua concertazione tra le parti avviata da

tempo "anche in tema di sistematico ed organico coinvolgimento dei lavoratori nei piani e negli obiettivi di sviluppo aziendali".

Sempre il dieci febbraio è stato firmato l'accordo sulla collocazione del personale inidoneo allo svolgimento delle proprie mansioni.

E' un'intesa scritta così bene, nel pieno rispetto delle esigenze aziendali e delle aspettative dei dipendenti, che Cisl nazionale vuole studiarla e proporla, eventualmente, a modello.

Agli operatori di esercizio con parametro 175 e 183 con 25 anni di servizio, dichiarati definitivamente inidonei, saranno mantenuti il profilo professionale e il parametro retributivo posseduti. Per gli inidonei definitivi con almeno trent'anni di anzianità contributiva al fondo di previdenza e per i quali non vi siano altre possibilità di collocamento in organico con differenti mansioni sarà preferibilmente avviata la procedura la procedura di prepensionamento ai sensi dell'articolo 12 della legge 830/61.

Questa procedura sarà avviata anche per i lavoratori che, in possesso dei requisiti di legge, ne faranno richiesta pur in mancanza dei trent'anni di anzianità. In definitiva, è un buon risultato per tutti, dipendenti e azienda, frutto di concertazione.

Ex mercato coperto, in via Anfiteatro settanta posti auto per la sosta in centro

Da mercoledì otto aprile la nostra azienda gestisce il parcheggio ricavato all'interno dell'ex mercato coperto di via Anfiteatro. Destinato in origine dalla giunta dell'ex sindaco Rossana Di Bello ad ospitare il teatro dell'innovazione, quello spazio era rimasto inutilizzato a causa di una vertenza, tra la ditta incaricata della sua realizzazione e il Comune, chiusasi con un arbitrato che ha messo la parola fine al progetto teatrale. Il sindaco Ezio Stefano ha allora deciso di destinare quell'area a parcheggio a pagamento, affidandone la gestione ad Amat spa, perché situata in una zona centrale della città nella quale l'esigenza di nuovi stalli auto è sempre più avvertita. Il nuovo sito conta su settanta posti ricavati nelle strisce blu, tre spazi per i disabili e dieci per i motocicli. Le tariffe applicate sono le stesse delle altre aree parcheggio della città (0.80 euro l'ora) ed esiste la possibilità degli abbonamenti notturni. Il parcheggio, difatti, è aperto ventiquattro ore su ventiquattro. Tra qualche settimana, inoltre, la nostra azienda prenderà in carico anche il nuovo sito destinato alla sosta in via Icco. Si tratta anche in questo caso dell'ex mercato di quartiere, dimesso da molto tempo, e scelto dall'amministrazione comunale come area di parcheggio a pagamento quanto mai utile in questa che è la seconda area commerciale della nostra città, dopo il Borgo e via Liguria con le strade limitrofe.

In arrivo dodici autobus non inquinanti

Breda Menarinibus, società Finmeccanica, si è aggiudicata la gara per fornire alla nostra azienda dodici autobus urbani lunghi Euro 5, per un valore complessivo di circa 2.5 milioni di euro. Si tratta del modello Avancity Lu 3 porte, dotato di un motore da 290 cavalli con una portata passeggeri di 103 unità, compreso disabile con carrozzina a bordo. La motorizzazione consente emissioni Euro 5 e i mezzi sono dotati di: climatizzazione per l'intero bus, telerilevamento, videosorveglianza, impianto di radiotelefono e Tvcc, antincendio, pedana per l'incarozzamento di disabili in carrozzella o passeggeri.

Offende il lavoratore condannato dal giudice di pace

“Cornuto, bastardo, adesso ti faccio vedere io”: sono le minacce e gli insulti lanciati in faccia al nostro dipendente Paolo De Giorgio da un uomo che aveva scambiato le postazioni dei capilinea di via Consiglio e del Porto mercantile per la propria abitazione. Il giudice di pace, che ha emesso la sentenza, gli ha dato ragione. E ha condannato per danni morali e lesione della dignità personale l'uomo a un risarcimento basato su 800 euro di multa più 1500 euro per la costituzione in giudizio e gli onorari. Al nostro dipendente, e all'azienda, quindi, il giudice di pace ha riconosciuto di aver subito un torto durante lo

svolgimento del proprio lavoro tale da dover essere sanzionato con una sentenza risarcitoria. Il giudizio costituisce anche una “ricompensa morale” per una persona che ha difeso la propria dignità di lavoratore anche di fronte a minacce e ingiurie. L'uomo condannato utilizzava i capilinea a proprio piacimento, si stendeva sulle panche della sala d'attesa in modo scomposto, pretendeva di usare i bagni destinati al personale dell'Amat, ne chiedeva la chiave. I fatti si sono ripetuti in tre giorni diversi, al capolinea di Auchan e del Porto mercantile. Gli utenti si lamentavano e anche il nostro personale si trovava a disagio di fronte alle richieste insistenti e minacciose di questo individuo.

Ponte del I maggio Gita in Sicilia

Tre giorni in Sicilia da venerdì primo maggio a domenica 3. La quota di partecipazione è di 185 euro. Raduno e partenza per Messina da piazza Marconi alle 4 di venerdì. Poi il viaggio prevede tappe a Tindari, Siracusa, Taormina, Gole di Alcantara. Ripartenza alle 15, arrivo a Taranto a mezzanotte. Info 340.9701131.

Le convenzioni per i dipendenti

In vista dell'estate occorre pensare alla spiaggia dove portare i bimbi a fare i bagni. Scattano le agevolazioni per “La spiaggetta” e “Tridacna beach” sulla litoranea salentina.

A m a t S . p . A .

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Sede Sociale: Via Cesare Battisti, 657 - 74100 TARANTO

Centralino: tel. 0997356111 - fax 0997794247

Ufficio pubbliche relazioni: 0997356225

Sito internet: www.amat.ta.it - e mail: amat@amat.ta.it

Ufficio abbonamenti:

Via D'Aquino, 21, tel. 0994526785

Ufficio informazioni utenza: 0997795527



LETTERE AL PRESIDENTE

Signor Presidente, lo scorso anno gli autobus dell'AMAT ospitarono i manifesti della campagna di sensibilizzazione contro la distrofia muscolare di Duchenne e Becker, anche quest'anno sarà ripetuta l'iniziativa? **(F. B. – TARANTO)**

Sì. I "pendini" saranno affissi sui mezzi pubblici per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche legate a questa grave malattia. L'associazione che da alcuni anni promuove la campagna, la Parent Project Onlus, quest'anno si propone di finanziare 10 borse di studio per far proseguire il lavoro dei ricercatori. È fondamentale il contributo di tutti per sostenere l'impegno dei ricercatori.

Sig. Presidente, è ancora attivo il servizio di bike sharing? **(C.B. – TARANTO)**

Certo. Le biciclette possono essere prelevate gratuitamente da tutti, previa sottoscrizione di un modulo di presa in consegna accettazione delle condizioni di utilizzo e la consegna, al momento del ritiro del bene, di un valido documento di identità, presso i due parcheggi "Oberdan" e "Mazzini". L'utilizzo della bicicletta in città è una alternativa positiva all'utilizzo dell'autovettura, infatti, potrà essere potenziato in funzione di una maggiore domanda di utilizzo.

Sig. Presidente, lo scorso anno è stata pubblicizzata la possibilità di detrarre dall'Irpef i costi per l'acquisto dell'abbonamento del bus. Come si fa ad ottenere la detrazione? Sarà proposta il prossimo anno? **(F.M. – TALSANO)**

Nelle prossime settimane saranno rese note le modalità per acquisire la certificazione delle spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti. Per quanto riguarda il prossimo anno, le notizie sono positive. Sembra che il disegno di legge finanziaria per il 2009 abbia prorogato lo sgravio.

Sig. Presidente, è vero che si può acquistare il biglietto del bus dai parcometri? **(E.R. – TARANTO)**

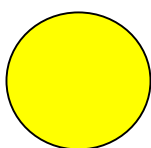
Sì. Gli 86 parcometri, attualmente installati per lo più nel centro della città e nei quartieri cittadini in cui sono presenti le strisce blu, emettono il biglietto del bus. Questa novità è stata introdotta per migliorare l'offerta del servizio negli orari in cui gli esercizi commerciali sono chiusi e incrementare, ulteriormente, i punti vendita dei biglietti dislocati sul territorio, perché il servizio al parcometro funziona 24 ore su 24, tutto l'anno.

Il biglietto ha il costo di € 1,00, è valido per 90 minuti dal momento dell'emissione e permetterà di viaggiare su tutti gli autobus urbani e suburbani AMAT S.p.A..

Così si acquista il biglietto del bus servendosi dei parcometri in strada

Si dovrà:

SELEZIONARE il tasto giallo presente su tutti i parcometri;



a questo punto sul display del parcometro comparirà la scritta: "BUS";

INTRODURRE monete per un importo complessivo di € 1,00 (taglio minimo 5 eurocent)



terminate queste operazioni il biglietto per l'autobus sarà stampato direttamente dal parcometro e la sua validità decorrerà da quel momento.

Il parcometro non dà resto. Come ogni biglietto del bus anche quello acquistato dal parcometro è personale, non è cedibile, assolve le funzioni di scontrino fiscale (Legge 30/12/1991 n°413), deve essere conservato integro e esibito a richiesta al personale di verifica, ma, a differenza dei biglietti ordinari, esso non deve essere convalidato a bordo.

AMAT INFORMA

Direttore Editoriale: ing. Giuseppe Casatello

Direttore Responsabile: Cesare Bechis

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via C. Battisti,657 - 74100 TARANTO

tel. 0997356111 - fax 0997794247

Sito internet: www.amat.ta.it - e mail: amat@amat.ta.it

Edito a cura di: Amat S.p.A.

Autorizzazione: Tribunale di Taranto n°592 del 10/01/2002